

**«Un futuro per il nostro passato:
per un'efficace protezione del patrimonio culturale
del territorio ticinese»**

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 37 della Costituzione cantonale e 116 segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), con questa iniziativa chiedono:

1. Politica d'informazione

Il Consiglio di Stato promuove la conoscenza dei beni culturali immobili da parte di tutta la popolazione, favorendone l'identificazione con il proprio ambiente di vita e contribuendo, in tal modo, allo sviluppo sostenibile e lungimirante del Paese.

2. L'inventario dei beni culturali protetti

È istituito un inventario cantonale dei beni culturali protetti (IBCP).

Il Cantone cura l'allestimento e l'aggiornamento.

L'inventario comprende le categorie di beni protetti previste dall'art. 3 cpv. 2 della Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali (LBC)..

L'Inventario deve comprendere anche i comparti edificati e non edificati censiti dall'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS) che rispondono ai requisiti dell'art. 2 Legge cantonale sulla protezione dei beni (LBC).

L'iscrizione nell'IBCP esplica effetti vincolanti per chiunque.

3. Sostegno finanziario

Il Cantone e i Comuni partecipano ai costi di manutenzione, conservazione e restauro dei beni culturali iscritti nell'IBCP

4. Misure d'urgenza

Entro sei mesi dall'accettazione dell'iniziativa il Consiglio di Stato pubblica un Elenco provvisorio dei beni culturali immobili da proteggere.

Sono da iscrivere i beni immobili d'importanza cantonale (IBC) in attesa d'iscrizione; e quelli finora designati d'importanza locale protetti o da proteggere, nonché i comparti edificati e non edificati censiti dall'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS).

L'Elenco provvisorio è aggiornato costantemente.

L'Elenco provvisorio è assimilato a una zona di pianificazione (art. 27 LPT) della durata di cinque anni prorogabile secondo la legge.

5. Obbligo di ripristino

Qualsiasi alterazione non autorizzata di un bene culturale iscritto nell'Elenco provvisorio o nell'IBCP comporta l'obbligo di ripristino integrale.

I promotori *Antonio Pisoni, 22.06.1950, Losone* e *Benedetto Antonini, 27.08.1944, Muzzano*, sono autorizzati a ritirare incondizionatamente questa iniziativa ai sensi dell'art. 118 della Legge sull'esercizio dei diritti politici 7 ottobre 1998.

Rappresentante autorizzato a ricevere le comunicazioni ai sensi dell'art. 116 cpv. 2 della LEDP è designato *Benedetto Antonini*.

Firme raccolte nel **Comune** di:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

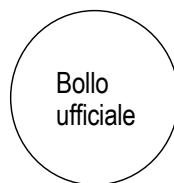
NB Termine per la raccolta delle firme: 15 dicembre 2014

Il presente formulario, anche se incompleto, va ritornato entro il 6 dicembre 2014 al seguente indirizzo: STAN, Via Borghese 42, 6600 Locarno

Attestazione

Si attesta che le firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data:



Il Funzionario incaricato:
(firma e funzione)

AVVERTENZA (art. 120 LEDP)

1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.

L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.

2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.

3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Iniziativa popolare popolare legislativa generica

“Un futuro per il nostro passato: per un'efficace protezione del patrimonio culturale del territorio ticinese”